



ISTITUTO COMPENSIVO "G.BIANCO" SERSALE



*Integrazione al Regolamento d'Istituto
Misure di sistema per contrasto
emergenza epidemiologica Covid-19*

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 180 del 14 settembre 2020 e con delibera del Collegio Docenti n. 24 del 15 settembre 2020

Riferimenti:

- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020) – del Ministero dell'Istruzione;
- Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico – allegato al Verbale del CTS n. 82 del 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020;
- Piano Scuola allegato al D.M. n 39 del 26/06/2020;
- Legge n. 77 del 17/07/2020 di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020;
- D.L. n. 83 del 30/07/2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020 Protocollo di intesa tra MI e OO.SS. n. 87 del 06/08/2020;
- DPCM del 7 Agosto 2020;
- Verbali n. 94 del 07/07/2020 e n. 100 del 12/08/2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- Nota MI n. 1436 del 13/08/2020 di Trasmissione verbale CTS n. 100 e indicazioni al Dirigenti scolastici;
- Linee guida sulla DDI allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020;
- Note USR - ER “A.S. 20-21 e COVID materiali per la ripartenza” a cura del Direttore Generale USR- ER;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. – “Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19” Versione del 24 luglio 2020.
- Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, di seguito vengono approvate, ad integrazione del Regolamento d'istituto, le Misure di sistema dell'I.C. G. Bianco di Sersale per contrasto emergenza epidemiologica Covid-19, coerenti ed in osservanza dei riferimenti legislativi sopra riportati.

INDICE

1. Misure organizzative generali	4
2. Indicazioni per gli studenti con disabilità	6
3. Identificazione precoce dei casi sospetti.....	6
4. Prevenzione assembramenti	9
4.1 Orari ed Accesso Uffici di Segreteria:.....	9
4.2 Il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti:.....	10
4.3 Utilizzo dei bagni:	10
4.4 Per le attività di educazione fisica:	11
4.5 L'utilizzo della Sala Professori.....	11
5. Misure di sistema	11
6. Mappatura dei percorsi.....	12
6.1 Ingresso e uscita dall'Istituto.....	12
6.2 Organizzazione oraria e accessi di entrata/uscita plessi scolastici.....	13
6.3 Organizzazione scuola dell'Infanzia	17
6.4 Layout delle aule dell'I.C. e organizzazione spazi esterni.....	20
6.5 Permanenza all'interno delle aule.....	21
6.6 Spostamenti interni alla scuola e intervalli.....	22
7. Mensa Scolastica e ricreazione post pranzo	22
7.1 Mensa.....	23
8. Misure igienico – sanitarie.....	23
8.1 Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature.....	24
8.2 Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con confermata positività al virus.....	27
9. Accoglienza e distanziamento in altra area predisposta (aula zero) di eventuali soggetti con sintomatologie 28	
10. Alunni fragili.....	35
11. Lavoratori fragili.....	36
12. Indicazioni di Informazione e Comunicazione	36
Help desk del ministero dell'istruzione.....	37
Le cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza.....	37

1. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque avrà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

- I docenti ed il personale educativo dell'Istituto dovranno compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio in presenza e il primo giorno di attività didattica. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva.
- Ai fini di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne (genitori per colloqui, esperti, fornitori...) saranno sottoposte a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a ogni singola entrata nei plessi scolastici e negli uffici di segreteria. Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/esperti/fornitori esterni e genitori che verranno fermati sulla soglia per soddisfare eventuali richieste di volta in volta vagliate dal collaboratore scolastico e dal responsabile di plesso.

È obbligatorio per le stesse figure igienizzare le mani all'ingresso della scuola. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica da parte del personale scolastico e

delle figure esterne fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali. È obbligatorio coprire bocca e naso. Si raccomanda di non toccare con le mani viso e occhi.

- Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, così come da **INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ d'Istituto che costituisce parte integrante del presente documento.**
- Si pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).
- **Per accedere nei plessi scolastici, come da verbale CTS, è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica, da parte dei docenti e del personale scolastico, gli alunni con età superiore ai 6 anni indosseranno mascherina chirurgica e/o di comunità (cucita in casa con doppio o triplo strato di stoffa/filtro).**
- **Gli alunni, una volta entrati in classe e seduti al proprio banco, potranno abbassare la mascherina, (stando attenti a non lasciarla cadere a terra e riponendola eventualmente in una bustina di plastica tipo alimenti o simili) in quanto in ogni classe dell'Istituto è stato disposto almeno 1 metro di distanziamento per ciascun alunno, calcolato in maniera statica, (dal centro del proprio banco al centro del banco del compagno), partendo dalle "rime buccali" (taglio della bocca) degli alunni.**
- **Gli alunni dovranno rimettere la mascherina se si spostano dal proprio banco e ogni volta che sono in movimento visto che in tal caso si configura una situazione dinamica di non distanziamento di almeno 1 metro.**
- **Stessa cosa se il docente o un compagno si avvicina loro, seppur seduti.**
- **In sintesi, regola aurea è tenerla se nel raggio inferiore ad un metro c'è qualcuno.**
- **Per gli alunni con disabilità:** se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, gli alunni non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.
- **Per gli insegnanti di sostegno:** per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso

e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

- **Per gli insegnanti della scuola dell'infanzia**: per questo personale si potrà prevedere, al bisogno, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose.

2. INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

3. IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI

Al fine dell'identificazione precoce dei casi sospetti (in riferimento al Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020) è previsto:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno

studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto forniti in dotazione a ciascun plesso;

- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di Medicina generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno. Le eventuali assenze suscettibili a deroghe saranno indicate nel documento di valutazione di Istituto.

L'istituto comprensivo Giuseppe Bianco procederà a fare ciò:

- ❖ avendo già identificato il **Referente scolastico per COVID-19** (e il suo sostituto) a formarlo adeguatamente sulle procedure da seguire;
- ❖ tenere un foglio **registro personale mensile di classe o di ciascun gruppo classe circa i contatti** che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- ❖ richiedere **la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari** in modo da rilevare eventuali "cluster" (due o più casi collegati per spazio e tempo) di assenze nella stessa classe;
- ❖ **richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;**
- ❖ **stabilire con il DdP (Dipartimento di Prevenzione) un protocollo nel rispetto**

- della privacy**, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- ❖ **provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.** Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
 - ❖ **informare e sensibilizzare il personale scolastico** sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
 - ❖ **stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola**, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
 - ❖ **identificare un ambiente (classe zero) dedicato all'accoglienza e temporanea separazione di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19** (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
 - ❖ **prevedere un piano di igienizzazione straordinaria** per la classe zero e per i

- luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- ❖ **condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;**
 - ❖ **predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida,** le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4. PREVENZIONE ASSEMBRAMENTI

La presenza di genitori in Istituto è limitata ai momenti di colloqui coi docenti che si svolgeranno su prenotazione tramite registro elettronico e che non potranno essere svolti in modalità telematica su meet, modalità da preferirsi.

Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, solo genitore o un suo delegato potrà accompagnare l'alunno a scuola, lasciando il figlio in consegna al personale sulla soglia dell'entrata assegnata alla classe/sezione di appartenenza.

L'ingresso a scuola dei genitori per qualsiasi ordine di scuola, in funzione di genitore accompagnatore, si motiverà solo per ragioni importanti di salute. L'interessato sarà sottoposto alla compilazione dell'autocertificazione al primo ingresso e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

Sono predisposte inoltre fasce orarie di apertura della scuola per gli ingressi. Una volta effettuato l'ingresso a scuola è obbligatorio che l'alunno si rechi in classe seguendo le indicazioni dei percorsi. I collaboratori scolastici saranno predisposti ad ogni ingresso e cancello per assicurare il distanziamento in fila degli alunni sia in orario di entrata sia in orario di uscita. Gli insegnanti saranno già in aula nelle rispettive classi assegnate 5 minuti prima dell'inizio della lezione.

4.1 Orari ed Accesso Uffici di Segreteria: Per qualsiasi esigenza didattica e di economato gli uffici risponderanno al telefono o tramite posta elettronica. Gli Uffici di

segreteria saranno aperti solitamente dalle ore 7:30 alle ore 14:00, con rientro pomeridiano il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 17:30. È possibile recarsi negli Uffici di segreteria previo appuntamento telefonico negli orari di apertura al pubblico: dalle ore 11:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 il lunedì e il mercoledì.

L'accesso agli uffici del personale interno all'istituto avverrà tramite sportello. Ove si rendesse necessario entrare, si rimarrà al di là del parafiato. Si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

L'accesso delle famiglie e dei visitatori esterni (fornitori, esperti esterni, ecc.) agli uffici avviene, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili); si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

I visitatori esterni (genitori, fornitori, ospiti) saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

4.2 Il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti: avviene esclusivamente per appuntamento, con prenotazione presso apposito servizio del registro elettronico, ed è a numero chiuso per non più di cinque persone al giorno per docente. I genitori sono invitati in ogni caso, per tutto il perdurare dell'emergenza, a contattare il docente via mail per esigenze di natura ordinaria e svolgibili mediante conversazione a distanza. Si applicano in caso di colloqui dal vivo le regole d'uso delle mascherine individuali e della disinfezione mani prima dell'accesso.

4.3 Utilizzo dei bagni: si raccomanda di igienizzare le mani prima e dopo dell'utilizzo del bagno, dotandosi di kit personale (salviettine o soluzioni gel igienizzanti). Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

4.4 Per le attività di educazione fisica: qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

4.5 L'utilizzo della Sala Professori rispettando sempre la distanza di 1 metro e con l'utilizzo obbligatorio di mascherina protettiva, lasciando la finestra aperta almeno nella versione vasistas.

Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dalla Dirigente. Al termine dell'orario assegnato (dopo l'ultima ora di lezione anche eventualmente pomeridiana) è obbligatorio lasciare l'Istituto.

5. MISURE DI SISTEMA

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti.

Pertanto è stato costituito un Gruppo di lavoro (prot. n.2682 del 14/07/2020) per la sistemazione delle aule a.s. 2020/2021 a seguito emergenza Covid-19 comprendente l'RSPP il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) d'istituto, il Dirigente Scolastico e il Responsabile tecnico Settore edilizia scolastica dell'Ente comunale, per realizzare la mappatura degli spazi destinati alle attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare la didattica in presenza. In tal modo si è proceduto ad un nuovo layout delle aule eliminando gli arredi al fine di determinare un maggiore spazio necessario a garantire il

distanziamento di 1 metro buccale tra gli alunni e 2 metri buccali nell'area docente/LIM/lavagna – alunno.

Nel contempo appare opportuno sottolineare che il nucleo essenziale della sicurezza a scuola si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'istituto ha predisposto, tramite il succitato lavoro di mappatura, una gestione dell'assetto di distanziamento statico delle aule, prevedendo inoltre i percorsi di entrata, uscita e degli spostamenti interni alla scuola, con marcatori di posizione in aula, frecce direzionali e cartellonistica verticale nei corridoi, al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento e ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di rischio affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

6. MAPPATURA DEI PERCORSI

6.1 Ingresso e uscita dall'Istituto

Sono indicati dei percorsi con ingressi ed uscite in base alla disposizione fisica delle aule all'interno dell'Istituto.

Al fine di ridurre le possibilità di assembramento l'orario di ingresso alla scuola sarà differenziato per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza anche nelle aree adiacenti all'ingresso e indossare la mascherina chirurgica e/o di comunità.

I docenti della prima ora di lezione dovranno essere in classe 5 minuti prima dell'orario di apertura degli ingressi dei vari ordini scolastici (ore 7:55 per le sezioni della scuola dell'infanzia e per le classi della scuola secondaria di 1° grado; ore 8:25 scuola primaria).

Gli alunni dovranno recarsi immediatamente in classe seguendo scrupolosamente i percorsi indicati e disponendosi in file distanziate con il supporto dei collaboratori scolastici disposti agli ingressi.

Al termine delle lezioni scolastiche i docenti dell'ultima ora dovranno accompagnare gli alunni alle rispettive zone predisposte per l'uscita da scuola. Segue prospetto analitico dell'organizzazione oraria e degli accessi di entrata/uscita nei plessi scolastici d'Istituto.

6.2 Organizzazione oraria e accessi di entrata/uscita plessi scolastici

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA SERSALE		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: b) Via Michele Bianchi ingresso principale dell'edificio</p>	<p>n.2 classi in ingresso /uscita Classe IV A (gruppo BLU) Classe IV A (gruppo Verde) Classe IV B Totale n. 31 alunni</p>	<p>Ore 8.15 – 13.15 Dal lunedì al sabato</p>
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: a) Via Indipendenza cancello piano palestra</p> <p>I genitori e gli alunni seguiranno le indicazioni della segnaletica e del personale sociale sul distanziamento sociale</p>	<p>n.3 classi in ingresso /uscita Via Indipendenza Cancello piano palestra Classe V B Classe III B Classe II B Totale n. 49 alunni</p>	<p>Ore 8.25 – 13.25 Dal lunedì al sabato</p>
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: b) Via Michele Bianchi ingresso principale dell'edificio</p> <p>I genitori e gli alunni seguiranno le indicazioni della segnaletica e del personale sociale sul distanziamento sociale</p>	<p>n.3 classi in ingresso /uscita Via Michele Bianchi Classe II A Classe III A (gruppo Delta) Classe III A (gruppo Gamma) Classe IB Totale n. 44 alunni</p>	<p>Ore 8.30 – 13.30 Dal lunedì al sabato</p>
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: a) Via Indipendenza cancello piano palestra</p>	<p>n.1 classi in ingresso /uscita Classe I A (gruppo Alfa) Classe I A (gruppo Beta) Totale n. 22 alunni</p>	<p>Ore 8.30 – 13.30 Dal lunedì al sabato</p>

SCUOLA PRIMARIA ZAGARISE		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
n. 2 accessi di entrata/uscita: a) Piazza Cesare Battisti Ingresso principale dell'edificio	n.2 classi in ingresso /uscita Classe V A Classe II A Totale n. 26 alunni	Ore 8.15 – 13.15 Dal lunedì al sabato
	n.2 classi in ingresso /uscita Classe IV A Classe III A Totale n. 19 alunni	Ore 8.25 – 13.25 Dal lunedì al sabato
b) ingresso secondario interno al cortile	N. 1 classe in ingresso/uscita su Piazza Cesare Battisti (ingresso principale) poi ingresso secondario interno al cortile Classe I A Totale alunni n. 9	Ore 8.25 – 13.25 Dal lunedì al sabato

SCUOLA SECONDARIA		
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SEDE CENTRALE PIAZZA CASOLINI N. 115 - SERSALE		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
n. 1 accessi di entrata/uscita: a) Piazza Casolini n. 115 Ingresso principale	n. 2 classi in ingresso/uscita ingresso principale Classe II B Classe III A Totale 35	Ore 8.00 – 13.00 Dal lunedì al sabato
n. 1 accessi di entrata/uscita: b) Piazza Casolini, cancello a lato dell'ingresso principale, con percorso della galleria a vetri	n. 2 classi in ingresso/uscita percorso coperto lato palestra: Classe I B Classe III B Totale 34	Ore 8.00 – 13.00 Dal lunedì al sabato

<p>n. 1 accessi di entrata/uscita: a) Piazza Casolini n. 115 Ingresso principale</p>	<p>n. 2 classi in ingresso/uscita ingresso principale Classe II A Classe I A Totale 32</p>	<p>Ore 8.10 – 13.10 Dal lunedì al sabato</p>
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita percorso: a) Piazza Casolini n. 115 Ingresso principale, scale interne, corridoio sino all'aula multimediale</p>	<p>n. 1 classe in ingresso/uscita ingresso principale Classe V A della Scuola Primaria Totale alunni n. 18</p>	<p>Ore 8.30 – 13.30 Dal lunedì al sabato</p>
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SEDE DI ZAGARISE		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: - a) ingresso da Piazza Cesare Battisti, scale interne al cortile sino al primo piano Gli alunni seguiranno le indicazioni della segnaletica e del personale scolastico per mantenere il necessario distanziamento sociale</p>	<p>n. 3 classi in ingresso/uscita scale interne al cortile con accesso da Piazza Cesare Battisti Classe III A Classe I A Classe II A Totale alunni 35</p>	<p>Ore 8.00 – 13.00 Dal lunedì al sabato</p>

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "Bruno Spadafora" Via Sila - SERSALE

ACCESSI	CLASSI	ORARIO
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita: cancello su Via Sila e poi sino all'ingresso dell'edificio</p> <p>I genitori seguiranno le indicazioni della segnaletica e quelle del personale scolastico sul distanziamento sociale</p>	<p>n. 3 sezioni in ingresso/uscita in Via Sila</p> <p>Totale alunni 65</p>	<p>Ore 8.00 - 8.30 alunni di 5 anni</p> <p>Ore 8.30 - 9.00 alunni di 4 anni</p> <p>Ore 9.00 - 9.30 alunni di 3 anni</p> <p>dal lunedì al venerdì</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "Suor Natalia Farcito" Via Colla- SERSALE

<p>n. 1 accesso di entrata/uscita cancello su via Colla, vialetto del giardino, ingresso dell'edificio</p> <p>I genitori seguiranno le indicazioni della segnaletica e quelle del personale scolastico sul distanziamento sociale</p>	<p>n. 2 sezioni in ingresso/uscita in via Colla</p> <p>Totale alunni 48</p>	<p>Ore 8.00 - 8.30 INGRE alunni di 5 anni</p> <p>Ore 8.30 - 9.00 alunni di 4 anni</p> <p>Ore 9.00 - 9.30 alunni di 3 anni</p> <p>dal lunedì al venerdì</p>
---	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO di ZAGARISE - Discesa Filippini

ACCESSI	CLASSI	ORARIO
<p>n. 1 accesso di entrata/uscita cancello su Discesa Filippini</p> <p>I genitori seguiranno le indicazioni della segnaletica e quelle del personale scolastico sul distanziamento sociale</p>	<p>n. 1 sezione in ingresso/uscita cancello Discesa Filippini</p> <p>Totale alunni 25</p>	<p>Ore 8.00 - 8.30 alunni di 5 anni</p> <p>Ore 8.30 - 9.00 alunni di 4 anni</p> <p>Ore 9.00 - 9.30 alunni di 3 anni</p> <p>dal lunedì al venerdì</p>

6.3 Organizzazione scuola dell'Infanzia

(in coerenza con il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei

servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020”)

- Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattico-educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori), a tal fine l'Istituto ha provveduto a richiedere organico aggiuntivo per emergenza Covid-19.

- Accesso nei plessi della scuola dell'infanzia – Corresponsabilità educativa.

Per quanto riguarda l'accesso, non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Ad ogni modo l'I.C. G. Bianco si riserva di acquistare i termorilevatori per la misurazione della temperatura corporea in caso di sintomatologia anche presunta.

L'accesso per l'accompagnamento dei bambini è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante l'eventuale permanenza nell'aula zero.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si terrà in ogni plesso della scuola dell'Infanzia un Registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

- Fase dell'accoglienza per i bambini di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia.

La scuola organizzerà l'accoglienza in gruppi di alunni e genitore/adulto accompagnatore negli spazi esterni dei plessi dell'infanzia, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e le misure adottate per il contenimento del contagio. Il periodo di "ambientamento" non potrà svolgersi in ambienti chiusi per via delle misure di contenimento da emergenza Covid.

- Disabilità e inclusione.

Particolare attenzione e cura andrà rivolta alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Sarà predisposta un'attenta analisi della situazione specifica nel GLHO per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano con criticità.

- Indicazioni igienico-sanitarie

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa attestazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono configurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee. (Come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020)

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle

mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni/gel a base alcolica collocate nelle sezioni in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

- I gruppi nella scuola dell'infanzia.

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

- Organizzazione degli spazi.

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Per una corretta gestione degli spazi si elaborerà in ciascun plesso della scuola dell'infanzia una Tabella di programmazione delle attività che segnali qualora, eventualmente, si utilizzino gli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni diversi dall'aula.

- Materiale ludico.

Non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e sarà sottoposto ad igienizzazione quotidiana da parte dei collaboratori scolastici.

- Personale aggiuntivo.

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, sono previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili, e l'Istituto ha richiesto n.2 docenti aggiuntivi dei quali almeno uno verrà assegnato.

- Si prevedono anche momenti di formazione/informazione specifica del personale.

6.4 Layout delle aule dell'I.C. e organizzazione spazi esterni

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Lo spazio area docenti è stato uniformato a quello degli allievi sostituendo alle cattedre dei banchi singoli.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Saranno comunicate le aule con la relativa mappatura dei posti disponibili. All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa giochi ed oggetti ad uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno, fino ad eventuale cambio-posto dell'alunno preceduto da igienizzazione della relativa postazione da parte dei collaboratori scolastici.

6.5 Permanenza all'interno delle aule

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento con apposita segnaletica e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti che all'infanzia è consigliabile che i genitori si portino dietro).

Ciascun alunno avrà il suo corredo scolastico personale al fine di evitare gli scambi di materiale didattico (penne, righe, matite, pennelli, ecc.) tra gli alunni, evenienza che comporta invece obbligatoriamente la disinfezione del materiale di utilizzo comune di classe.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza.

In

ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Si sottolinea che l'uso della mascherina da parte degli alunni fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto, situazioni specifiche per allievi disabili ecc.) è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento fisico prescritto di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.

Non è previsto invece l'uso della mascherina per gli alunni con età inferiore a 6 anni, quindi per tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia. Per i docenti della scuola dell'infanzia sarà possibile prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (ad es. visiere).

Per i docenti di sostegno, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità

e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

6.6 Spostamenti interni alla scuola e intervalli

Ogni alunno dovrà rispettare le indicazioni relative agli spostamenti interni all'Istituto, contenute nell'apposita segnaletica e quelle che il personale scolastico fornirà, di volta in volta.

Non sarà permesso spostarsi all'interno della scuola senza l'autorizzazione del docente responsabile dell'ora. Gli spostamenti delle classi andranno segnate dal docente di riferimento all'interno del registro mensile personale a cura di ogni singolo docente, sul quale sarà registrato ogni singolo contatto con persone estranee al gruppo classe che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni e altri contatti, per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente, ove necessario.

Per la scuola secondaria di 1° grado l'intervallo sarà effettuato in aula.

Per la scuola primaria sarà possibile effettuare l'intervallo avendo cura di mantenere il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni.

Negli spostamenti fuori dalle aule è obbligatorio che gli alunni indossino la mascherina.

Per la scuola dell'infanzia, gli alunni possono utilizzare lo spazio esterni di pertinenza dell'Istituto.

7. MENSA SCOLASTICA E RICREAZIONE POST PRANZO

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento, a tal fine è stata predisposta una fruizione della mensa mediante un

servizio di “lunchbox” da effettuarsi in aula ed a turnazione in mensa.

7.1 Mensa

La mensa sarà svolta mediante **un servizio di “lunchbox” da effettuarsi in aula, secondo gli orari da stabilirsi. Ciò in base all’autorizzazione del Sian Prot. N° del**

Sarà redatto un prospetto analitico delle classi e degli orari e spazi assegnati per la fruizione della mensa, quando le condizioni ne consentiranno l’avvio.

In mensa gli alunni saranno rigorosamente a distanza di 1 metro e potranno usufruire del pasto solo ed esclusivamente gli insegnanti assegnati alla sorveglianza al fine di poter rispettare i numeri previsti e gli spazi dedicati.

8. MISURE IGIENICO – SANITARIE

In via preliminare la Dirigente assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera del personale scolastico, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell’ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”.

In quanto la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

All'interno, in alcuni punti strategici dell'Istituto, sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola, ove ne siano sprovvisti e non sia possibile lavare le mani con sapone neutro.

Prima dell'utilizzo della lavagna sarà necessario igienizzare le mani. Si chiede comunque di favorire in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro di cui ciascun allievo si doterà.

La scuola garantirà al personale un kit di mascherine chirurgiche, da indossare per la permanenza nei locali scolastici, nonché a tutti gli studenti che ne fossero sprovvisti.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione quando posti in situazione "dinamica" (ad es. per alzarsi e andare alla lavagna, per andare in bagno, in pausa pasto, ...). Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Anche per tutto il personale docente e non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

8.1 Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, attraverso la predisposizione di un piano di lavoro ben definito (Cronoprogramma) documentato attraverso apposito Registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule, la palestra, i laboratori e le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie delle porte,).

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. (L'Istituzione scolastica attraverso le risorse finanziarie previste dall'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 ha proceduto all'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, pulizia e sanificazione e di altri DPI specifici.)

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, ci si atterrà alle disposizioni del Ministero della Salute.

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici d'istituto, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso si rimanda a quanto previsto nell'Allegato 1 (Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020) al Verbale CTS n.82 del 28/05/2020. Nel caso di utilizzo di spazi dell'Istituto in orario extrascolastico a cura di Enti/Società esterne (es Palestra), si stipuleranno precisi accordi per le misure di pulizia e sanificazione degli ambienti a carico di personale dell'Ente esterno/società stessa.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti

disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)

- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori) Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:
- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica - preliminare detersione con acqua e sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);
 - b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

8.2 Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con confermata positività al virus

In questo secondo caso occorre tener conto di quanto indicato **Rapporto ISS COVID-19 N° 58/2000 del 21/08/2020**: i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a sanificazione straordinaria. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Tutti i plessi d'istituto interessati da questi casi provvederanno a:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come

uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS n.82 del 28/05/2020.

9. ACCOGLIENZA E DISTANZIAMENTO IN ALTRA AREA PREDISPOSTA (AULA ZERO) DI EVENTUALI SOGGETTI CON SINTOMATOLOGIE

Fermo restando l'informativa alle famiglie e agli operatori scolastici di non recarsi a scuola se hanno sintomi sospetti, di seguito le raccomandazioni nel caso in cui un alunno o un lavoratore manifesti sintomi sospetti durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida Ministero dell'Istruzione e del CTS sono: rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori. Questi ultimi potranno essere declinati sulla base di ulteriori approfondimenti ed eventuali aggiornamenti delle linee guida nazionali o regionali.

Coloro (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno sistemati nel locale della scuola debitamente individuato per ciascun plesso e ordine di scuola dell'istituto, con immediata comunicazione telefonica alla famiglia da parte del *Referente scolastico per Covid-19* o altro componente del personale scolastico.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

Di seguito l'estratto di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”.

Glossario	
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

<< 2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- ❖ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ❖ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ❖ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata (aula zero) o in un'area di isolamento.
- ❖ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ❖ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F. et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di

almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- ❖ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ❖ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ❖ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o aula zero dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG (per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- ❖ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ❖ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ❖ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ❖ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- ❖ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

- ❖ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ❖ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ❖ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ❖ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- ❖ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ❖ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- ❖ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici,

aule, mense, bagni e aree comuni.

- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà seguire queste azioni:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla

necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

>>

(Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”)

10. ALUNNI FRAGILI

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

“In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le

famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.” (cit. Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”)

11. LAVORATORI FRAGILI

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

12. INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Dirigente provvederà ad un’adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Sarà prevista una ulteriore attività formativa specifica per i docenti e il personale scolastico per la prevenzione e il contrasto al Covid-19.

Sarà prevista un’attività formativa specifica per gli alunni rapportata all’età degli allievi e alla

presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà, infatti, utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

HELP DESK DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il Ministero ha previsto un help desk, un servizio dedicato per richiedere assistenza e un numero verde 800.90.30.80, attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, per raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Si riporta di seguito la proposta di "Cinque Regole" estrapolate dal "Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico" per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del

naso e della bocca.

3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

APP IMMUNI

Per chi lo gradisca è possibile optare per l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".